

Un cambio di colore

Il sole sorge all'orizzonte a Nataruk.

Il Turkana si tinge di verde.

Ci facciamo strada sulla costa.

Siamo ventisette.

Un fruscio tra i cespugli,

“sarà una volpe”

proseguiamo.

Dalle foglie sfreccia un uccellino

snello, appuntito e con un becco in roccia:

dona a papà un corno sulla fronte.

Crolla a terra.

Siamo undici.

Un solo pennuto?

Macché! Uno stormo!

Si insinuano dappertutto

nelle braccia, nel petto, nello stomaco.

Crollano tutti a terra.

Siamo due.

Mamma mi stringe forte

attorno al suo dolce seno tremante.

Io respiro, lei respira

Io respiro, lei respira

Io respiro, lei non respira più.

Sono solo.

Lei non respira più. Io non respiro più.

Il sole tramonta all'orizzonte a Nataruk.

Il Turkana si tinge di rosso.